

IN VENDITA FACOLTATIVA: IL GIORNALE + ENGLISH TODAY N. 2 (+ € 12,90) + STORIA EINAUDI DEI GRECI E DEI ROMANI N. 4 (+ € 12,90) + BIBLIOTECA STORICA «IL SETTECENTO» N. 46 (+ € 6,90) - IN VENDITA OBBLIGATORIA PER REGGIO EMILIA: + IL GIORNALE DI REGGIO € 1,00 - LATINA: + LATINA OGGI € 1,00 - FROSINONE: + CIOCIARIA OGGI € 1,00 - VITERBO: + NUOVO VITERBO OGGI € 1,00 - CIVITAVECCHIA: + NUOVO CIVITAVECCHIA OGGI € 1,00 - MOLISE: + NUOVO MOLISE € 1,00 - AVELLINO E BENEVENTO: + IL SANNIO € 1,00 - NAPOLI: + ROMA € 1,00 - SALERNO: + CRONACHE DEL MEZZOGIORNO € 1,00 - BARI: + CORRIERE DEL GIORNO € 1,00 - CATANZARO, CROTONE E VIBO VALENTIA: + GAZZETTA DEL SUD € 1,00 - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/2004 N. 46) - ARTICOLO 1 COMMA 1, DCB-MILANO - *PREZZO SOLO PER L'ITALIA

I NEMICI DELLE «RIFORME»

STURMTRUPPEN D'AUTUNNO

Mario Giordano

La riforma della scuola si deve fare. E i tagli sono necessari. Sapete chi parla così? La Gelmini? Tremonti? Berlusconi? Macché: il presidente della Repubblica, Napolitano. Il suo discorso ufficiale all'inaugurazione dell'anno scolastico è stato un distillato quirinalizio di buon senso e realismo, un richiamo alla responsabilità di tutti, un sostanziale via libera ai provvedimenti del governo. E una scoppola micidiale sulla cucuzza di Veltroni, che proprio ieri, in contemporanea all'intervento del Colle, aveva programmato l'attacco al cuore della Gelmini. Povero Walter, non gliene va bene una. Ma un po' se la cerca: quando si scatena la guerra, bisognerebbe prima assicurarsi di non vestire la divisa da Sturmtruppen.

L'uffiziale superiore del Pd, invece, è stato avventato: partito all'assalto, è inciampato al primo ostacolo, proprio come i goffi soldatini di Bonvi. Il Capo dello Stato, infatti, gli manda a dire senza giri di parole che è sbagliato arroccarsi nel passato, perché la scuola va cambiata con coraggio. E che è sbagliato pure contestare i tagli, che sono necessari per ragioni di bilancio: «Nessuna parte sociale e politica può sfuggire a questo imperativo».

NAPOLITANO



«Ora la scuola va rinnovata. Tagli necessari»

ANGELI E SCAFI A PAGINA 15

Alcuni editorialisti vicini alla sinistra, come Luca Ricolfi, avevano avvertito l'opposizione che puntare la campagna d'autunno sulla scuola era mossa azzardata. Oltre che basata su falsità: non è vero che i tagli ammontano a 8 miliardi di euro (per il prossimo anno sono solo 0,5), non è vero che si licenziano 87mila insegnanti (la riduzione avverrà entro il 2012 limitando le assunzioni) e non è vero che sparirà il tempo pieno, tanto per citare alcune accuse ricorrenti. Ma gli avvertimenti non sono stati sufficienti a fermare le Veltrontruppen: manifestazioni in piazza, studenti e professori mobilitati, ostruzionismo alla Camera e Cgil che minaccia lo sciopero generale. Schieramento completo, obbedienza «cieka, pronta e assoluta». Tutti pronti alla battaglia. L'unica cosa che non si aspettavano era il fuoco amico del Colle. Poveretti, sono stati colti di sorpresa. Ora non resta loro che chiedere l'intervento dell'Eroiken Portaferiten.

il crac Usa contagia l'Europa

Crisi, ecco cosa rischia l'Italia

Non passa il piano Bush, crollano le Borse, trema il sistema bancario. E noi...

Marcello Zacché

La paura si chiama «contagio»: il week end, con la coda della drammatica riapertura dei mercati di ieri, ha mostrato che il virus del crac ha passato l'Atlantico. Il Congresso ha bocciato il Piano di Bush contro la crisi. L'America è spaventata. L'Europa trema, ma per ora Portogallo, Italia, Grecia e Spagna sono al riparo dal contagio.

A PAGINA 5

PACE PARIETTI E SCOLARI ALLE PAGINE 2-3-4-5

IL NO DEL CONGRESSO

Gli americani bocciano la casta finanziaria

Marcello Foa

Una catastrofe, o forse uno choc salutare. Votando no al pacchetto finanziario da 700 miliardi di dollari, i deputati americani non hanno negato la necessità di un piano di sostegno a un'economia disastrosa, ma hanno chiuso la porta in faccia a una classe dirigente di cui non si fidano più. Una liberazione, una (...)

SEGUE A PAGINA 2

TERRORISMO DI CARTA

L'Unità spara a Brunetta. E la chiamano satira

Michele Brambilla

L'inserto satirico dell'Unità - che si chiama Emme ed è (...)

SEGUE A PAGINA 9

CESARETTI, SIGNORINI E ZUCCHETTI ALLE PAGINE 8-9



IL PRESENTE

Walter, ultimo Zelig. Ora fa il Tonino. Gianni Pennacchi

Veltroni indossa i panni di Di Pietro e attacca la riforma della scuola. Lo slogan: «In Italia c'è una situazione preoccupante».

A PAGINA 8

IL FUTURO

L'antiberlusconismo è la sconfitta del Pd. Gianni Baget Bozzo

Alle spalle del Partito democratico vi è la fine della maggioranza Prodi, l'unica che poteva consentire alla sinistra di esistere (...)

SEGUE A PAGINA 42

Turisti liberi. «Scusateci per il disagio»

Blitz all'alba, salvi i cinque italiani. Il governo del Cairo: «Nessun riscatto»



Tutti rilasciati i 19 ostaggi rapiti il 19 settembre. Ancora da chiarire le modalità della liberazione. Ma il governo egiziano assicura: «Non è stato pagato alcun riscatto». I turisti: «Stiamo tutti bene».

BILOSLAVO, GULLI, LORENZETTI E SUSCA ALLE PAGINE 6-7

La prossima volta vadano a Cattolica

Paolo Granzotto

Tutto è bene quel che finisce bene. Siamo lieti e sollevati nel sapere che l'avventura dei cinque turisti sequestrati la scorsa settimana nell'Egitto (...)

SEGUE A PAGINA 7

L'INTERVISTA



Haider: «Io, risorto per governare»

Stefano Zurlo

«Dopo Lazzaro, la mia è la risurrezione più clamorosa», dice Haider.

A PAGINA 17

FAUSTO BILOSLAVO A PAGINA 17

IL CASO



La deriva marxista del Sud America

Alberto Pasolini Zanelli

In un altro momento, in un altro contesto, in una diversa (...)

SEGUE A PAGINA 43

DAVIDE MATTEI A PAGINA 18

